



**Guida alla verifica nazionale delle competenze  
Informazioni per gli alunni e per i genitori**

# SCUOLA ELEMENTARE

## CARI ALUNNI, EGREGI GENITORI,

anche in Slovenia, come in molti altri paesi, si effettua la verifica nazionale delle competenze nella scuola elementare. Ciò significa che alla fine dei trienni della scuola elementare gli alunni verificano il livello delle proprie competenze cimentandosi nello svolgimento e nella risoluzione di esercizi che dovrebbero indicare in che misura essi hanno acquisito le competenze previste dal curriculum formativo. In armonia con la vigente legislazione la verifica nazionale delle competenze si svolge alla fine del secondo e del terzo triennio.

Alla fine del secondo triennio, ossia alla fine della sesta classe della scuola elementare novennale, la verifica nazionale delle competenze viene eseguita dalla scuola seguendo una procedura prestabilita. Sono materie di verifica la matematica, la lingua slovena (nelle aree nazionalmente miste la lingua italiana ovvero la lingua ungherese) e la lingua straniera. Alla fine della sesta classe la verifica nazionale delle competenze è facoltativa e viene quindi sostenuta solamente da quegli alunni che si annunciano volontariamente.

Alla fine del terzo triennio la verifica nazionale delle competenze viene eseguita alla fine della nona classe. Sono ivi materia di verifica la lingua slovena (nelle aree nazionalmente miste la lingua italiana o la lingua ungherese), la matematica e una terza materia, che viene scelta di anno in anno dal ministro per l'istruzione. Alla fine della nona classe la verifica è obbligatoria per tutti gli alunni (solo per gli alunni che nel corso degli studi sono stati inclusi in piani didattici individualizzati diversificati con obiettivi educativi e formativi specifici la partecipazione alla verifica del sapere è facoltativa).

L'obiettivo principale della verifica nazionale delle competenze è quello di valutare obiettivamente l'efficacia nel perseguire e raggiungere gli obiettivi e gli standard definiti dal curriculum formativo. In questo processo devono essere coinvolti tutti: gli alunni, i loro genitori, gli insegnanti, le scuole stesse e non per ultimo lo stato. In questo modo possiamo regolare progressivamente gli interventi adeguandoli ai bisogni che l'evolversi della situazione concreta segnala.

Questo momento è particolarmente importante proprio per gli alunni della sesta classe, per i quali la verifica nazionale diventa il momento in cui si raccolgono gli effetti dell'azione formativa e li si vagliano in base a dei criteri. Questi vanno desunti dai fini perseguiti con lo scopo fondamentale di permettere di tenere sotto controllo l'intero progetto di intervento, e, se necessario, di riequilibrarlo. Non solo, l'informazione che ne risulta è senz'altro molto utile anche per la scelta dei livelli di competenze nel terzo triennio. Anche se la verifica nazionale alla fine del secondo triennio non è obbligatoria, non potrà che essere interessante e utile sia per gli alunni che per i genitori.

I risultati della verifica nazionale delle competenze conseguiti alla fine della nona classe non influiscono in alcun modo sul risultato finale, mentre sull'iscrizione alla scuola media influiranno solamente in alcuni casi ben stabiliti. Supponiamo infatti,

che nella graduatoria preliminare più candidati ottengano lo stesso punteggio inerente la somma dei voti finali delle materie obbligatorie delle classi VII, VIII e IX. Solamente in quel caso si potranno prendere in considerazione i risultati di lingua slovena, o lingua italiana ovvero ungherese nelle aree nazionalmente miste, e matematica, ma solamente se gli alunni e i loro genitori lo acconsentiranno.

La partecipazione alla verifica nazionale delle competenze dovrebbe essere pertanto soprattutto un'occasione per verificare il livello di conoscenza acquisita nei singoli campi e di confrontarlo con quello dei vostri coetanei in tutto il paese. In primo luogo i risultati ottenuti vi possono indicare la qualità del vostro apprendimento e i vostri punti di forza. Forse avete buone capacità deduttive, o sapete collegare, confrontare, o forse le vostre capacità sono altre. Non troverete certamente risposta a queste domande nei punteggi e nelle percentuali, ma sicuramente analizzando le varie strategie di risoluzione dei singoli esercizi. Vi saranno d'aiuto i vostri insegnanti, che vi spiegheranno quali abilità e quali strategie di risoluzione sono importanti nei singoli esercizi e come ve la cavate. Queste informazioni vi possono orientare nella ricerca del vostro stile di apprendimento, ovvero quello stile di apprendimento che per voi è più efficace.

In questo opuscolo troverete alcune informazioni dettagliate relative alla verifica nazionale delle competenze. Se nella pubblicazione alcune domande rimarranno senza risposta, sono sicuro che a scuola sapranno ovviare all'inconveniente. Per qualsiasi ulteriore chiarimento sono a vostra disposizione il sito Internet del Centro nazionale per gli esami ([www.ric.si](http://www.ric.si)) e il sito dell'Istituto per l'Educazione della Repubblica di Slovenia ([www.zrss.si](http://www.zrss.si)). Al centro dell'opuscolo troverete un dialogo illustrato tra un alunno e un'insegnante sul significato e su come si interpretano i risultati della verifica nazionale delle competenze.

Care alunne e cari alunni, vi auguriamo un anno scolastico proficuo e un ottimo risultato alla verifica nazionale delle competenze, che possa essere da sprone per i vostri impegni futuri.

Il presidente della Commissione nazionale per la verifica nazionale delle competenze  
Dr. Janez Bečaj

## 2. CHE COS'È LA VERIFICA NAZIONALE DELLE COMPETENZE?

La verifica nazionale delle competenze (di seguito: verifica nazionale) è una procedura di verifica particolare che assicura a tutti gli alunni le stesse possibilità di dar prova delle proprie capacità. Ciò significa che tutti risolvono gli stessi esercizi lo stesso giorno e alle stesse condizioni. Gli esercizi vengono formulati da gruppi di lavoro composti da insegnanti e da docenti specializzati nelle singole materie d'insegnamento e nella preparazione delle prove di verifica. Le prove hanno rispondenza con gli obiettivi del curriculum formativo delle varie materie e rispettano le tipologie di esercizi con le quali gli alunni hanno già dimestichezza. Per la valutazione degli

esercizi sono previsti criteri unificati preparati appositamente.

## ***2.1 PERCHÉ ABBIAMO ADOTTATO LA VERIFICA NAZIONALE DELLE COMPETENZE E QUALI OBIETTIVI DESIDERIAMO PERSEGUIRE?***

L'obiettivo fondamentale che si persegue con la verifica nazionale è quello di ottenere un'ulteriore informazione sul livello di apprendimento degli alunni. Tale informazione è rivolta agli alunni, ai genitori, agli insegnanti, alle scuole e al sistema educativo a livello nazionale.

Con la verifica nazionale desideriamo inoltre:

- contribuire a migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento,
- aiutare a verificare in modo continuato ed efficace l'adeguatezza del curriculum formativo,
- contribuire a che tutti gli alunni abbiano le stesse possibilità di istruzione,
- contribuire ad uniformare i criteri di valutazione degli insegnanti,
- concorrere allo sviluppo delle capacità di autovalutazione degli alunni.

In ottemperanza con l'articolo 64 della Legge sulla scuola elementare la terza materia delle verifiche nazionali del sapere nella IX classe viene scelta dal ministro il quale, nel mese di settembre, dopo aver sentito il parere del Consiglio degli esperti per l'istruzione, sceglie al massimo quattro materie di verifica per l'anno in corso tra le materie obbligatorie delle classi ottava e nona. Queste materie vengono verificate in tutte le scuole elementari slovene precedentemente suddivise in quattro gruppi. In questo modo in ogni scuola si svolge la verifica di una delle materie scelte. Nel mese di marzo il ministro stabilisce quale di queste quattro materie sarà la terza materia di verifica per ogni scuola. Ciò significa che gli alunni alla fine della scuola elementare non svolgono la verifica di tutte e quattro le materie ma solo di una. A conclusione della sessione ufficiale delle verifiche nazionali la scuola può, a sua discrezione, organizzare autonomamente la verifica delle tre materie che non sono state scelte per la scuola stessa. In questo modo, con la verifica nazionale, viene data la possibilità alle scuole di verificare le conoscenze dei propri alunni in sei materie: oltre alla matematica e alla lingua slovena (nelle aree nazionalmente miste la lingua italiana ovvero la lingua ungherese) ancora di quattro terze materie.

Rimane invariato il fatto però che anche quest'anno scolastico la verifica nazionale è obbligatoria per tutti gli alunni di IX (solo per gli alunni che nel corso degli studi sono stati inclusi in piani didattici individualizzati diversificati con obiettivi educativi e formativi specifici la partecipazione alla verifica del sapere è facoltativa) e facoltativa per tutti gli alunni di VI.

Gli alunni della IX classe non hanno bisogno di annunciarsi individualmente alla verifica (infatti alla fine della IX classe la verifica nazionale è obbligatoria), mentre gli alunni della VI classe che decidono di sostenere la verifica devono annunciarsi individualmente presentando alla scuola un modulo debitamente compilato. In ambe-

due i casi gli alunni con necessità particolari devono compilare il modulo “Richiesta di avvalersi dei diritti degli alunni con necessità particolari alle verifiche nazionali delle competenze” (separatamente per ogni triennio).

La verifica nazionale consiste solamente in prove scritte che durano da 45 a 90 minuti.

I risultati della verifica rappresentano un'ulteriore informazione sul livello di apprendimento raggiunto dagli alunni e vengono espressi in punti e in percentuali, in armonia con il Regolamento sulla verifica nazionale delle competenze nella scuola elementare. Va qui sottolineato che alla fine dell'anno scolastico le scuole riceveranno dal Centro nazionale per gli esami ulteriori informazioni qualitative o descrittive sui risultati ottenuti dagli alunni alle verifiche nazionali. Tale precisazione viene fornita per soddisfare la necessità di un'ulteriore analisi dei dati che possa rappresentare così un aiuto concreto agli insegnanti, agli alunni e ai genitori per individuare i punti di forza e i punti deboli degli alunni ma anche per migliorare il processo di insegnamento-apprendimento.

I contenuti e le modalità dello svolgimento della verifica nazionale saranno illustrati più dettagliatamente nelle istruzioni per lo svolgimento della verifica, pubblicate sul sito web del RIC - Centro nazionale per gli esami ([www.ric.si](http://www.ric.si)).

## ***2.2 QUANDO GLI ALUNNI SARANNO CHIAMATI A SOSTENERE LA VERIFICA NAZIONALE DELLE COMPETENZE?***

La verifica nazionale si svolge di regola nel mese di maggio dell'anno in corso in unica sessione. Gli alunni della nona classe, che per malattia o per altre ragioni plausibili non potranno presentarsi alla sessione, avranno la possibilità di venire ammessi alle prove suppletive, previste di regola nel mese di giugno. Le date della verifica nazionale vengono stabilite annualmente dal ministro mediante istruzioni particolareggiate allegate al calendario scolastico e vengono pubblicate sulle pagine web del Ministero dell'Istruzione e dello Sport: [www.mss.gov.si/Delovna\\_podrocja/osnovnošolsko\\_izobrazevanje/Šolki\\_koledar/šolsko\\_letno\\_šolski\\_koledar\\_II.del/](http://www.mss.gov.si/Delovna_podrocja/osnovnošolsko_izobrazevanje/Šolki_koledar/šolsko_letno_šolski_koledar_II.del/).

## ***2.3 È AUSPICABILE CHE I GENITORI PREPARINO I PROPRI FIGLI PER LA VERIFICA NAZIONALE DELLE COMPETENZE?***

Non è necessaria una preparazione particolare in funzione della verifica, e non ci sarà neppure la preprova. Infatti lo scopo della verifica non è quello di valutare le competenze acquisite dal singolo alunno e i risultati della verifica nazionale non influiranno sui voti mentre sull'iscrizione alla scuola media influiranno solamente in via eccezionale e con il consenso degli alunni ovvero dei genitori. Lo scopo della verifica nazionale è informativo infatti con essa si vuol ottenere una visuale su come in Slovenia si raggiungano gli obiettivi stabiliti dal curriculum formativo ed inoltre aiutare gli alunni offrendo loro le opportunità di avere delle informazioni aggiuntive

sul loro sapere. Agli insegnanti si vuole inoltre permettere di migliorare la qualità del proprio lavoro riflettendo sui risultati ottenuti dai propri alunni nell'ambito delle prove obiettive effettuate.

Il migliore sostegno che i genitori possono offrire ai propri figli quando devono affrontare la verifica nazionale non è diverso dal sostegno che andrebbe comunque offerto durante l'intero percorso formativo degli alunni e che consiste nel:

- seguirli nel lavoro scolastico in modo sistematico,
- mantenere vivi i contatti con gli insegnanti e con gli altri operatori scolastici,
- incentivarli e aiutarli ad assolvere gli impegni scolastici quotidiani,
- lodarli per l'impegno profuso,
- capire le loro difficoltà e aiutarli a superarle,
- sostenerli anche quando le cose non vanno come si vorrebbe.

#### ***2.4 COME SARÀ LA VERIFICA NAZIONALE DELLE COMPETENZE PER GLI ALUNNI CON NECESSITÀ PARTICOLARI?***

Hanno diritto ad una procedura adattata solamente gli alunni con delibera di orientamento e quegli alunni, per i quali sono subentrati validi motivi poco prima delle prove (infortuni). Norme particolareggiate inerenti la procedura adattata sono parte integrante delle Istruzioni per lo svolgimento della verifica nazionale nella scuola elementare.

Gli adattamenti possono essere di forma (traduzione in scrittura Braille) o di modalità (ad es. tempi di scrittura prolungati, presenza di un aiutante), mentre le prove rimangono invariate e si accerta l'apprendimento ad un livello adatto agli alunni, che si istruiscono in base a programmi con standard di apprendimento equivalenti. L'alunno con necessità particolari si può avvalere soltanto di una procedura adatta alla propria necessità in base alle indicazioni riportate nelle Istruzioni per lo svolgimento della verifica nazionale.

Gli adattamenti nella verifica nazionale dipendono dalla necessità o dalle particolarità descritte nella delibera di orientamento. Per ciascun alunno sono possibili solo gli adattamenti previsti dalla delibera di orientamento.

#### ***2.5 COME SARÀ LA VERIFICA NAZIONALE DELLE COMPETENZE PER GLI ALUNNI CHE SONO INCLUSI NEI PROGRAMMI DI STUDIO CON STANDARD DI APPRENDIMENTO INFERIORI?***

Alla fine della VI e della IX classe vengono ammessi alla verifica nazionale anche quegli alunni che nel corso degli studi sono stati inclusi in piani didattici individualizzati diversificati con obiettivi educativi e formativi specifici che presentano volontariamente richiesta di accesso alla verifica, in ottemperanza con l'art. 67 della Legge sulla scuola elementare.

I risultati conseguiti alla verifica nazionale non hanno alcuna conseguenza pratica per l'alunno ai fini della promozione e del prosieguo degli studi. Sono invece molto utili per individuare, con l'aiuto dell'interpretazione del capoclasse o dell'insegnante della singola materia, i punti deboli e i punti di forza dell'alunno, per poter capire quanto impegno deve venire ancora profuso e per poter effettuare una comparazione obiettiva con il livello di apprendimento dei suoi coetanei.

Gli obiettivi che si perseguono con la verifica nazionale sono gli stessi sia per gli alunni con necessità particolari che per la verifica in generale e sono elencati nel punto 2.1. Norme particolareggiate inerenti le modalità dello svolgimento della verifica nazionale per gli alunni che sono inclusi nei programmi di studio con standard di apprendimento inferiori sono parte integrante delle Istruzioni per lo svolgimento della verifica nazionale nella scuola elementare.

## ***2.6 COME SI SVOLGERÀ LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DELLA VERIFICA NAZIONALE DELLE COMPETENZE?***

Le commissioni che formulano le prove di verifica preparano pure istruzioni dettagliate per la loro valutazione (commissioni di verifica per le singole materie che vengono proposte alla verifica nazionale delle competenze). Alla fine della sesta classe la valutazione delle prove scritte viene organizzata ed effettuata a scuola in base alle Istruzioni per la valutazione delle prove scritte, alla fine della nona classe invece la valutazione viene organizzata ed effettuata dall'Istituto per l'educazione della Repubblica di Slovenia, sempre in base alle Istruzioni per la valutazione delle prove scritte. Gli insegnanti chiamati a valutare le verifiche non conoscono l'identità degli alunni che hanno sostenuto le prove.

## ***2.7 QUANDO E COME GLI ALUNNI ED I LORO GENITORI POTRANNO VENIRE A CONOSCENZA DEI RISULTATI CONSEGUITI ALLA VERIFICA NAZIONALE DELLE COMPETENZE?***

Gli alunni e i genitori hanno il diritto di prender visione delle prove scritte corrette e valutate. La presa in visione deve avvenire a scuola, in presenza dell'insegnante e nei termini previsti dal calendario scolastico. Il calendario della verifica stabilisce il giorno della presa in visione, la scuola invece stabilisce pure quando i genitori possono informarsi sui risultati dei loro figli.

## ***2.8 QUANDO E COME GLI ALUNNI ED I LORO GENITORI VERRANNO INFORMATI SUI RISULTATI CONSEGUITI ALLA VERIFICA NAZIONALE DELLE COMPETENZE?***

Agli alunni di sesta verranno rilasciate le notifiche riportanti la descrizione dei risultati ottenuti, mentre agli alunni della nona classe i risultati, espressi in punti e in percentuale, verranno iscritti nella pagella. Sia gli alunni di sesta che gli alunni di nona verranno informati oralmente già al momento del recapito delle prove corrette e valutate.

## ***2.9 IL RISULTATO CONSEGUITO ALLE VERIFICHE NAZIONALI DEL SAPERE CORRISPONDE AL VOTO SCOLASTICO?***

In genere è valida la regola secondo la quale non è possibile trasformare in voto scolastico il risultato ottenuto alle verifiche nazionali del sapere. I motivi di ciò sono almeno due. Innanzi tutto il risultato raggiunto alle verifiche nazionali del sapere è indice solo del sapere raggiunto con la prova scritta. In esse infatti non vengono prese in considerazione le conoscenze che si potrebbero valutare solo con verifiche orali o con prove pratiche. Le differenze maggiori tra i risultati alle verifiche nazionali del sapere e il voto scolastico si otterrebbero così in materie quali l'educazione sportiva, l'educazione figurativa, l'educazione musicale, la tecnica e la tecnologia e, in maniera minore anche in tutte le lingue (capacità orali), nella fisica e nella chimica (sperimentazione). Il secondo motivo consiste nel fatto che nelle verifiche nazionali viene evidenziato il sapere in un determinato momento, mentre i voti scolastici solitamente rispecchiano il profitto e il modo di lavorare nel corso di un intero anno scolastico. Ciò non toglie che le due valutazioni non possono essere paragonate e non si possa riflettere sul motivo delle eventuali grosse divergenze ottenute. Gli insegnanti vi potranno aiutare in questa analisi.

Dai risultati possiamo dedurre quali sono i contenuti del curriculum didattico che sono stati appresi in modo migliore o peggiore dagli alunni, se gli alunni conoscono i dati fondamentali e come li comprendono e se ne fanno uso (paragoni critici, analisi, deduzioni, uso di dati in nuove situazioni, prendere decisioni, cercare soluzioni originali, ecc.). In questo modo possiamo verificare se le tecniche didattiche sono adeguate o è necessario modificarle.

## ***2.10 COME SARÀ L'INFORMAZIONE DESCRITTIVA DEI RISULTATI DELLA VERIFICA NAZIONALE DELLE COMPETENZE PER LE SCUOLE E GLI INSEGNANTI?***

Alla fine dell'anno scolastico le scuole riceveranno pure delle informazioni descrittive dei risultati degli alunni per quelle materie che sono state oggetto di verifica. In questo modo le scuole verranno informate sulla media nazionale dei risultati per ogni singola materia e anche sulla media scolastica in questa materia.

Alle scuole perverranno inoltre le rappresentazioni grafiche dei risultati a livello nazionale e a livello scolastico e la descrizione sui risultati degli alunni conseguiti alle verifiche nazionali nonché una tabella riassuntiva con tutti i dati qualitativi nei quali ogni singolo esercizio verrà presentato e spiegato più dettagliatamente da più punti di vista.

Le rappresentazioni grafiche dei risultati a livello nazionale e a livello scolastico rappresentano i risultati conseguiti dagli alunni espressi in punti percentuali e distribuiti dal più basso al più alto. Ogni colonna rappresenta il numero di alunni che, a livello nazionale o a livello scolastico, hanno raggiunto quel determinato punteggio. Nel grafico saranno evidenziati quattro settori: base, medio, superiore e massimo.

Gli insegnanti e gli esperti che hanno formulato la prova di verifica, dopo aver analizzato dettagliatamente i risultati, prepareranno una descrizione qualitativa degli apprendimenti rappresentati da questi settori. Le scuole e i singoli alunni potranno confrontare i propri risultati con le descrizioni dei risultati nazionali e identificare, all'interno del livello di apprendimento misurato dalla prova di verifica, i propri punti di forza e le proprie manchevolezze. Questa informazione sarà accessibile anche sul sito pubblico del Centro nazionale per gli esami ([www.ric.si](http://www.ric.si)).

Desideriamo sottolineare che per vari motivi questi dati non verranno utilizzati per mettere le scuole a confronto. Anche l'articolo 64 della Legge sulla scuola elementare determina che i dati e le analisi della verifica nazionale delle competenze non possono venire usati per effettuare una classificazione delle scuole.

### ***2.11 QUALI SONO I TEMPI DI CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA VERIFICA NAZIONALE DELLE COMPETENZE?***

La scuola conserva tutta la documentazione relativa alla verifica nazionale nell'archivio scolastico per almeno un anno ancora dalla conclusione della stessa. Su richiesta scritta dell'alunno o dei suoi genitori la scuola può consegnare all'alunno, prima di distruggere i documenti relativi alla verifica nazionale, le sue prove scritte.

I risultati conseguiti alla verifica nazionale alla fine del terzo triennio verranno riportati, oltre agli altri dati definiti dalla legge, nel foglio matricola dell'alunno, che viene conservato dalla scuola perennemente.

## PERCHÉ SVOLGIAMO LE VERIFICHE?



Insegnante: Sei soddisfatto del risultato?

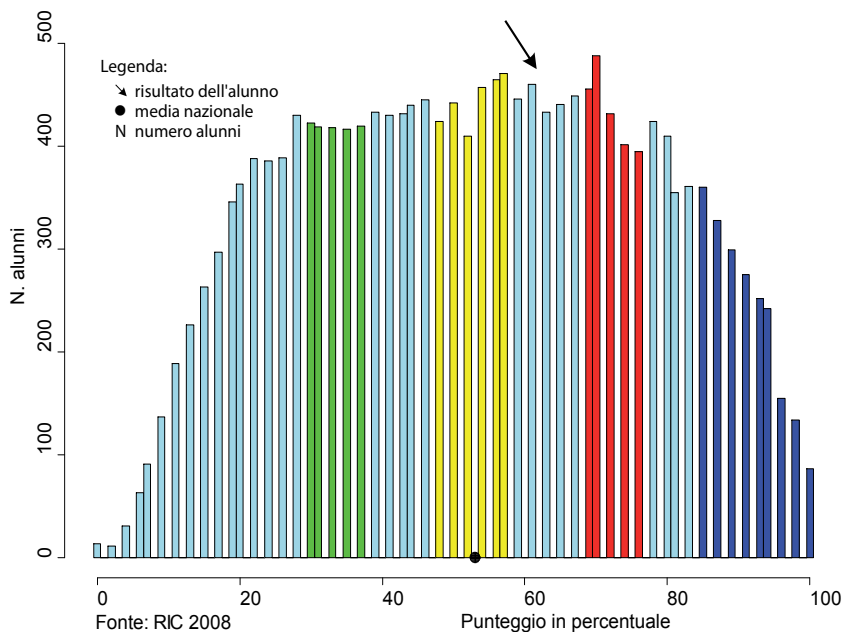
Alunno: Non lo so. Che cosa significano i 34 punti che ho totalizzato?

Insegnante: Guarda il grafico dei risultati nazionali. Questo grafico rappresenta la distribuzione dei risultati espressi in percentuali conseguiti da tutti gli alunni della Slovenia alla verifica di matematica.

Alunno: Ma cosa sono i risultati espressi in percentuali?

Insegnante: Insegnante: Se hai totalizzato 34 punti su 54 possibili, significa che hai conseguito il 63% del punteggio massimo. La percentuale si ottiene dividendo il punteggio ottenuto per il punteggio massimo. Il tuo risultato è indicato dalla freccia.

*Grafico dei risultati nazionali: Distribuzione dei punti in percentuali conseguiti da tutti gli alunni della Slovenia in matematica (VNC 2008, N=18805)*



Gli alunni che nel grafico si trovano a sinistra del tuo risultato hanno totalizzato un punteggio inferiore, quelli che sono alla tua destra invece hanno totalizzato un punteggio superiore. Dal grafico puoi notare che è maggiore il numero di alunni che ha totalizzato un risultato inferiore.

Alunno: E che cosa significa il punto?

Insegnante: Il punto rappresenta la media della percentuale ottenuta dagli alunni di tutta la Slovenia. Puoi capire pertanto che la media è all'incirca del 53% dei punti.



Alunno: Perché il grafico riporta colori differenti?

Insegnante: Le colonne del grafico riportano colori differenti per illustrare i vari settori dei risultati raggiunti. Sembra complicato, ma in realtà non lo è. Le colonne verdi rappresentano gli alunni che hanno raggiunto le percentuali più basse. Le colonne gialle rappresentano gli alunni che hanno raggiunto un punteggio medio, quelle rosse rappresentano gli alunni che hanno raggiunto risultati superiori, mentre le colonne blu rappresentano gli alunni che alle verifiche hanno raggiunto quasi tutti i punti. Le colonne azzurre invece rappresentano tutti gli altri alunni.



Alunno: A che cosa serve tutto ciò?

Insegnante: Questi settori vengono definiti perché così si possono analizzare concretamente tutti gli esercizi che sono stati eseguiti correttamente dagli alunni per ogni specifico settore.



Alunno: Nel settore verde quindi troviamo gli esercizi che sono stati risolti da quasi tutti gli alunni?

Insegnante: Sì.

Alunno: Può indicarmi un esercizio che rientra in questo settore?

Insegnante: Certamente. Quasi tutti gli alunni hanno saputo trovare il quadrato di un numero decimale.

Esegui i seguenti calcoli:  $0,4^2 =$

Alunno: Gli alunni il cui risultato si trova nel settore giallo hanno raggiunto un punteggio percentuale superiore rispetto agli alunni del settore verde. Ciò significa che gli esercizi del settore giallo sono più difficili di quelli nel settore verde?

Insegnante: La tua riflessione è corretta. Affinché tu possa capire meglio, osserviamo un esercizio del settore giallo. In questo esercizio si verifica la divisione delle frazioni.

Esegui i seguenti calcoli:  $\frac{5}{6} : \frac{1}{12} = \frac{5}{6} \cdot \frac{12}{1} = \frac{5 \cdot 2 \cdot \cancel{6}}{\cancel{6} \cdot 1} = \frac{10}{1} = 10$

1	1
---	---

Alunno: È veramente un esercizio facile anche se quello previsto nel settore verde è ancora meno complicato.

Insegnante: Osserva il tuo risultato. Si trova nel settore giallo. Ciò significa che gli alunni che hanno raggiunto un risultato simile al tuo risolvono senza difficoltà gli esercizi che si trovano nei settori verdi e giallo.

Alunno: Quali sono stati gli esercizi più impegnativi?

Insegnante: Gli esercizi del settore rosso. Vediamo ancora un esercizio che verifica la comprensione dei problemi di geometria.

Un sentiero rettilineo di un giardino viene lastricato con 15 piastrelle quadrate, messe una accanto all'altra come illustrato in figura. Ciascuna piastrella misura mezzo metro di lato, ed esse sono collocate a una distanza di 3 cm l'una dall'altra. Anche le distanze dall'inizio del sentiero alla prima piastrella e dall'ultima piastrella alla fine del sentiero misurano 3 cm. Quanti metri è lungo l'intero sentiero?

Risoluzione:  $0,5\text{ m} \cdot 15 + 0,03\text{ m} \cdot 16 = 7,5\text{ m} + 0,48\text{ m} = 7,98\text{ m}$

Risposta: L'intero sentiero misura 7,98 metri.

4

4

Alunno: È vero. Questo non è un esercizio facile.

Insegnante: Tuttavia gli esercizi del settore blu sono ancora più impegnativi.

Alunno: Davvero? Mi può fare ancora un esempio di un esercizio che rientra nel settore blu?

Insegnante: Certamente. Si tratta di un esercizio che richiede un livello di conoscenza più elevato in cui è necessario comprendere il contenuto di un problema legato alla vita quotidiana.

Gianni e suo padre pesano in totale 99 kg. Se il padre dimagrisse di 3 kg sarebbe tre volte più pesante di Gianni. Quanti chilogrammi pesa Gianni e quanti suo padre?

Risoluzione:  $\text{Gianni} + \text{padre} = 99\text{ kg}$        $\text{Padre} - 3\text{ kg} = 3 \cdot \text{Gianni}$   
 $\text{Gianni} + 3 \cdot \text{Gianni} + 3\text{ kg} = 99\text{ kg}$        $4 \cdot \text{Gianni} = 96\text{ kg}$

Risposta: Gianni pesa 24 kg, suo padre invece 75 kg.

3

3

Alunno: Ora capisco la differenza tra gli esercizi che rientrano nei vari settori colorati.

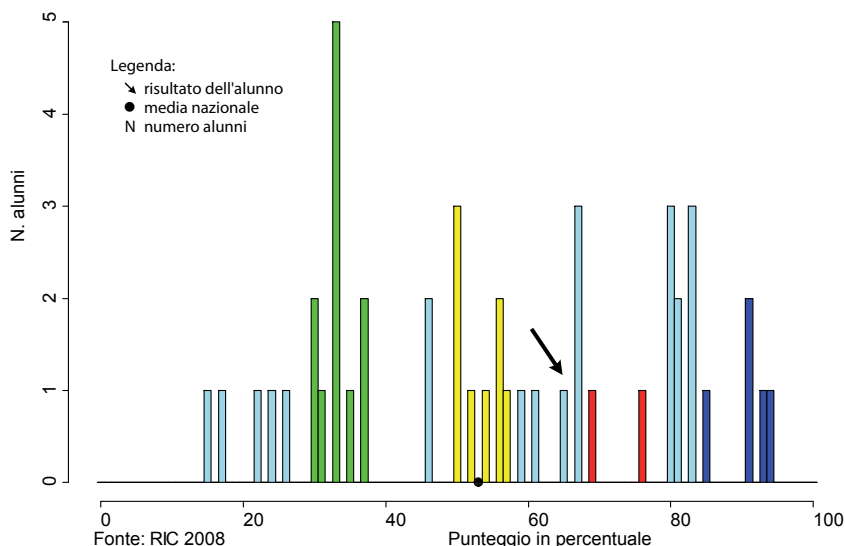
Insegnante: Bene, allora capisci che gli altri alunni del nostro paese che hanno raggiunto un risultato simile al tuo, risolvono correttamente la mag-

gior parte degli esercizi che si trovano nei settori giallo e verde e hanno meno successo negli esercizi che si trovano nei settori rosso e blu.

Alunno: E che cosa significa questo mio risultato rispetto agli altri alunni della nostra scuola?

Insegnante: Guarda il grafico dei risultati della tua scuola. Gli alunni che si trovano a sinistra del tuo risultato hanno ottenuto un numero inferiore di punti percentuali, mentre gli alunni che si trovano a destra hanno ottenuto un punteggio in percentuale superiore. Dal grafico puoi dedurre che è maggiore il numero di alunni che hanno ottenuto un punteggio inferiore al tuo.

*Grafico dei risultati della scuola: Distribuzione dei punti in percentuali conseguiti dagli alunni della tua scuola in matematica (VNC 2008, N = 47)*



Alunno: Dove posso vedere quali sono gli esercizi che ho risolto correttamente?

Insegnante: Osserva la tua verifica nazionale e vedrai quali sono gli esercizi che hai risolto correttamente. Come puoi vedere hai risolto correttamente 34 esercizi e questo è anche il punteggio che hai ottenuto alla verifica nazionale.

Hai risolto bene tutti gli esercizi del settore verde, quasi tutti gli esercizi del settore giallo, un po' più della metà degli esercizi del settore

rosso e tre esercizi del settore blu.

Alunno: Per quanto riguarda il mio sapere di matematica che cosa indicano gli esercizi che ho risolto correttamente.

Insegnante: Gli esercizi che hai risolto correttamente indicano il tuo sapere in matematica che viene indicato dai descrittori del sapere indicati nel settore verde, giallo e rosso della tabella con i descrittori per le verifiche nazionali. Da questi possiamo dedurre che sei capace di risolvere esercizi semplici, sei in grado di applicare le strategie adatte per risolvere problemi semplici e riguardanti situazioni note e anche per alcuni problemi più complessi. Del settore giallo non hai risolto solo l'esercizio 9.1 nel quale dovevi tracciare una circonferenza attraverso il punto dato nel sistema di coordinate a causa, molto probabilmente, di una lieve disattenzione o di un po' di tensione.

*Tabella: Descrittori per le verifiche nazionali del sapere*

<b>SETTORE VERDE</b> Gli alunni dimostrano una conoscenza di base sui numeri, sull'algebra, sull'elaborazione dei dati e sulla geometria.
<b>SETTORE GIALLO</b> Gli alunni sono in grado di risolvere esercizi semplici e applicano le strategie adatte nel risolvere problemi semplici e in situazioni note.
<b>SETTORE ROSSO</b> Gli alunni applicano le strategie adatte nel risolvere problemi più complessi.
<b>SETTORE BLU</b> Gli alunni applicano le strategie adatte nel risolvere problemi più complessi e valutano criticamente e argomentano le soluzioni.

Alunno: Ora sì che capisco che cosa significano i risultati delle verifiche del sapere. Se avessi studiato di più durante l'anno, avrei fatto meglio...

Nota: Gli esempi degli esercizi sono stati presi dalla verifica delle competenze di matematica per il terzo triennio, sessione ordinaria 2008. Le fotografie rappresentano la scuola elementare OŠ Ledina, 25 maggio 2007.

### 3. QUALI SONO GLI ATTI LEGISLATIVI CHE DEFINISCONO E REGOLANO LA VERIFICA DELLE COMPETENZE NELLA SCUOLA ELEMENTARE?

*3.1 La verifica nazionale discende dalla Legge sulla scuola elementare (G.U. della RS n. 81/06 – formulazione ufficialmente rivista e corretta, e n. 102/07 e n. 107/10).*

*3.2 Una regolamentazione più dettagliata viene definita dai seguenti atti legislativi:*

- Regolamento sulla verifica delle competenze nella scuola elementare (G.U. della RS n. 67/05, 64/06 e 2/10);
- Regolamento sul calendario scolastico delle scuole elementari (G.U. della RS n. 63/08 e 45/10);
- Regolamento sulla documentazione relativa alla scuola elementare (G.U. della RS n. 59/08);
- Regolamento sulla verifica e sulla valutazione delle competenze nonché sulla promozione degli alunni nella scuola elementare (G. U. della RS n. 73/08).

Per maggiore chiarezza citiamo alcuni articoli (o parti di essi) recitati dagli atti sopraelencati.

## LA LEGGE SULLA SCUOLA ELEMENTARE

### *La verifica nazionale delle competenze.*

Alla fine del secondo e del terzo triennio gli alunni sostengono la verifica nazionale, con la quale si accerta il raggiungimento degli standard definiti nel curriculum formativo.

Alla fine del secondo triennio la verifica nazionale è facoltativa, alla fine del terzo triennio invece la verifica è obbligatoria per tutti gli alunni.

Alla fine del secondo triennio la verifica nazionale viene eseguita dalla scuola seguendo una procedura prestabilita. Sono materie di verifica la lingua slovena, o la lingua italiana ovvero la lingua ungherese nelle aree nazionalmente miste, la matematica e la lingua straniera.

Alla fine del terzo triennio la verifica nazionale viene eseguita dalla scuola in collaborazione con dei valutatori esterni seguendo una procedura prestabilita. Sono materie di verifica la lingua slovena, o la lingua italiana ovvero la lingua ungherese nelle aree nazionalmente miste, la matematica e una terza materia.

La terza materia viene scelta dal ministro il quale, nel mese di settembre, dopo aver sentito il parere del Consiglio degli esperti per l'istruzione, sceglie quattro materie di verifica per l'anno in corso tra le materie obbligatorie delle classi ottava e nona. Nel mese di marzo infine il ministro sceglie, tra queste quattro materie, quella che sarà per ogni singola scuola la terza materia di verifica.

Gli alunni della nona classe, che per malattia o per altre ragioni plausibili non potranno presentarsi alla sessione, avranno la possibilità di venire ammessi alle prove suppletive.

La scuola elementare informa i genitori sui risultati ottenuti dagli alunni alla verifica nazionale per iscritto.

I risultati della verifica rappresentano un'ulteriore informazione sul livello di apprendimento raggiunto dall'alunno. I dati e le analisi della verifica nazionale delle competenze non possono venir usati per effettuare una classificazione delle scuole.

Norme particolareggiate inerenti la verifica nazionale vengono emesse dal ministro.

Il terzo comma del presente articolo non è vincolante per le scuole private, che svolgono programmi di scuola elementare seguendo principi pedagogici particolari.

(Art. 64 della Legge sulla scuola elementare)

## **IL REGOLAMENTO SULLA VERIFICA NAZIONALE DELLE COMPETENZE NELLA SCUOLA ELEMENTARE**

### *Oggetto*

Il presente regolamento detta le competenze degli organi e delle organizzazioni preposte alla preparazione e all'attuazione della verifica nazionale nella scuola elementare.

(Art. 1 del Regolamento sulla verifica nazionale delle competenze nella scuola elementare)

### *Modalità di svolgimento e durata della verifica nazionale delle competenze*

La verifica nazionale consiste in prove scritte. Gli alunni sostengono la verifica nazionale nella scuola di frequenza. La verifica nazionale viene sostenuta da tutti gli alunni della sesta classe che si sono precedentemente annunciati e da tutti gli alunni della nona classe. Tutti gli alunni sostengono la prova scritta di una stessa materia lo stesso giorno e alla stessa ora.

Gli alunni possono sostenere una sola prova di verifica al giorno.

La prova di verifica può durare, per ogni singola materia, da un minimo di 45 minuti a un massimo di 90 minuti.

Per gli alunni provenienti da scuola familiare la durata e le modalità di svolgimento della verifica nazionale sono le stesse.

Per gli alunni con necessità particolari, gli alunni delle sezioni ospedaliere nonché gli alunni che riportano lesioni fisiche, la durata delle prove di verifica viene stabilita mediante istruzioni particolareggiate.

(Art. 11 del Regolamento sulla verifica nazionale delle competenze nella scuola elementare)

### *Calendario della verifica nazionale delle competenze*

La verifica nazionale si svolge di regola nel mese di maggio in unica sessione.

Gli alunni della nona classe, che per malattia o per altre ragioni plausibili non potranno presentarsi alla sessione, avranno la possibilità di venire ammessi alle prove suppletive, previste di regola nel mese di giugno.

Le date della verifica nazionale nonché la data nella quale viene resa nota la terza materia di verifica vengono stabilite annualmente dal ministro mediante istruzioni particolareggiate allegate al calendario scolastico.

La scuola deve comunicare al RIC i dati degli alunni che sosterranno la verifica nazionale nei termini previsti dalle istruzioni particolareggiate.

(Art. 12 del Regolamento sulla verifica nazionale delle competenze nella scuola elementare)

### *Visione delle prove scritte e revisione*

Gli alunni e i loro genitori hanno il diritto di ricevere in visione, a scuola, in presenza dell'insegnante e nei termini previsti dal calendario, le prove scritte debitamente corrette e valutate.

Dopo aver avuto visione delle prove, corrette e valutate, l'alunno può chiedere chiarimenti sui criteri di valutazione adottati e verificare se questi ottemperano alle norme di valutazione prescritte. Eventuali modifiche ai risultati vengono effettuate in ottemperanza alle norme di valutazione sopra citate.

Alla fine del secondo triennio la revisione si svolge a scuola, mentre alla fine del terzo triennio si prende visione delle prove a scuola, la revisione viene invece attuata dal preside presso l'unità locale dell'Istituto per l'educazione.

(Art. 14 del Regolamento sulla verifica nazionale delle competenze nella scuola elementare)

### *Notifiche dei risultati della verifica*

I risultati dell'alunno sono espressi in punti e in percentuale.

Gli alunni della sesta classe ricevono le notifiche dei risultati della verifica nazionale alla fine del periodo riservato alla visione delle prove e alla revisione. Le notifiche riportano i risultati conseguiti alle prove di verifica delle singole materie.

Gli alunni della nona classe vengono informati sui risultati quando vengono date loro in visione le prove scritte corrette e valutate, i risultati vengono poi riportati nella pagella di assolta scuola elementare.

(Art. 15 del Regolamento sulla verifica nazionale delle competenze nella scuola elementare)

### *Diritto di ricorso alla fine del terzo triennio*

Se l'alunno o i suoi genitori ritengono che siano stati commessi errori nella valutazione delle prove scritte o nel computo dei punteggi, hanno diritto di presentare ricorso scritto con relativa motivazione entro tre giorni dal ritiro della pagella.

Entro tre giorni dal recapito del ricorso il preside nomina una commissione nella quale ci sia almeno un membro esterno alla scuola. Se la commissione rileva errori di valutazione o di conteggio, la procedura per stabilire il risultato della verifica viene ripetuta. La decisione della commissione è definitiva.

(Art. 16 del Regolamento sulla verifica nazionale delle competenze nella scuola elementare)

### *Dati riservati*

Sono considerati dati riservati tutto il materiale inerente la verifica nazionale, le prove di verifica, i codici degli alunni e la disposizione dei commissari di verifica. Fino alla loro pubblicazione sono considerati dati riservati pure la lista delle quattro materie dalle quali scegliere la terza materia di verifica per ogni singola scuola nonché l'elenco delle scuole per ognuna delle quattro materie.

Le persone che hanno accesso ai dati del precedente paragrafo devono trattare questi dati come riservati e conformarsi alle istruzioni per la tutela dei dati in questione.

Le persone che violano questo regolamento e le istruzioni per la tutela dei dati riservati, sono passibili di sanzioni amministrative.

(Art. 18 del Regolamento sulla verifica nazionale delle competenze nella scuola elementare)

### *Dati e analisi dei risultati*

I dati e le analisi della verifica nazionale delle competenze non possono venir usati per effettuare una classificazione delle scuole.

(Art. 18a del Regolamento sulla verifica nazionale delle competenze nella scuola elementare)

### *Tempi e modalità di conservazione della documentazione*

La documentazione relativa alla verifica nazionale viene conservata nell'archivio della scuola, nella quale l'alunno ha sostenuto la verifica.

La scuola conserva tutta la documentazione relativa alla verifica nazionale per almeno un anno ancora dalla conclusione delle stesse.

Prima di distruggere i documenti relativi alla verifica nazionale, la scuola può restituire all'alunno, su richiesta scritta sua o dei suoi genitori, le prove scritte.

(Art. 21 del Regolamento sulla verifica nazionale delle competenze nella scuola elementare)

## 4. LA VERIFICA NAZIONALE DELLE COMPETENZE NELL'ANNO SCOLASTICO 2011/2012 (SOMMARIO)

- per gli alunni della sesta classe della scuola elementare la verifica nazionale è facoltativa,
- iscrivendosi alla verifica nazionale del sapere al termine del secondo triennio l'alunno aderisce alla verifica in tutte e tre le materie previste dalla prova,
- la verifica nazionale è obbligatoria per tutti gli alunni della nona classe della scuola elementare (solo per gli alunni che nel corso degli studi sono stati inclusi in piani didattici individualizzati diversificati con obiettivi educativi e formativi specifici la partecipazione alla verifica del sapere è facoltativa, in ottemperanza con l'art. 67 della Legge sulla scuola elementare),
- gli alunni sono ammessi a sostenere la verifica nazionale in unica sessione. Gli alunni della nona classe, che per malattia o per altre ragioni plausibili non potranno presentarsi alla sessione, avranno la possibilità di venire ammessi alle prove suppletive,
- il diritto ad essere ammessi alla sessione suppletiva viene stabilito dal direttore della scuola in base ai pareri e alla documentazione a disposizione,
- gli alunni sostengono la verifica nazionale nella propria scuola,
- le prove scritte di ciascuna materia hanno una durata di 60 minuti,
- in tutte le scuole le prove di verifica delle singole materie iniziano alle 8.30 e terminano alle 9.30,
- in armonia con le Istruzioni dettagliate sul calendario scolastico emesse dal Ministro per l'istruzione e lo sport e con il Calendario della verifica nazionale delle competenze emesso dal Centro nazionale per gli esami è obbligo della scuola consentire agli alunni e ai loro genitori di prendere in visione le prove scritte debitamente corrette e valutate,
- i risultati conseguiti dagli alunni di sesta, espressi in punti e in percentuale, vengono riportati nella Notifica dei risultati della verifica nazionale,
- i risultati conseguiti dagli alunni di nona, espressi in punti e in percentuali, vengono riportati nella pagella di assoluta scuola elementare,
- in armonia con il decreto sui criteri per la scelta dei candidati che si iscrivono alle scuole medie con numero chiuso, emanato dal Ministro per l'istruzione e lo sport in data 1/7/2008, i risultati della verifica nazionale delle competenze potranno rappresentare uno dei criteri in questione, previo consenso del candidato e dei suoi genitori, ma solamente se in coda alla lista nella fase preliminare ci saranno più candidati con lo stesso punteggio ottenuto sommando i voti conclusivi delle materie obbligatorie conseguiti nelle classi VII, VIII e IX.

## 5. CALENDARIO DELLA VERIFICA NAZIONALE DELLE COMPETENZE PER L'ANNO SCOLASTICO 2011/2012 – DATE CHE NON VI DEVONO SFUGGIRE

### *Sessione di verifica*

		VI classe	IX classe
1° settembre 2011	Il ministro per l'istruzione e lo sport emana il decreto che definisce le quattro materie tra le quali verrà scelta la terza materia di verifica.		√
1° marzo 2012	Il ministro emana il decreto con il quale definisce l'elenco delle scuole per ognuna delle quattro materie.		√
4 maggio 2012	Prova di verifica di matematica.	√	√
8 maggio 2012	Prova di verifica di sloveno o italiano o ungherese.	√	√
10 maggio 2012	Prova di verifica della terza materia.		√
10 maggio 2012	Prova di verifica di inglese o tedesco.	√	
28 maggio 2012	La scuola informa gli alunni sull'esito delle prove di verifica e consente agli alunni e ai genitori di prender visione delle prove scritte corrette e valutate.  Gli alunni, assieme ai loro genitori, decidono se chiedere la revisione.	√	√
30 maggio 2012	Revisioni a scuola. Vengono effettuate dall'insegnante.	√	
30 maggio 2012	Revisioni presso l'unità locale dell'Istituto per l'educazione. Vengono effettuate dal preside o dal suo sostituto per la realizzazione della verifica nazionale. Valutatori specializzati controllano se gli esercizi sono stati valutati in ottemperanza alle istruzioni.		√
1° giugno 2012	Distribuzione delle notifiche dei risultati della verifica.	√	
15 giugno 2012	Distribuzione delle pagelle di assolta scuola elementare riportanti i risultati conseguiti alla verifica nazionale.		√

## *Sessione di verifica - suppletiva*

IX classe		
30 maggio 2012	Prova di verifica di matematica.	√
31 maggio 2012	Prova di verifica di sloveno o italiano o ungherese.	√
1° giugno 2012	Prova di verifica della terza materia.	√
11 giugno 2012	La scuola informa gli alunni sull'esito delle prove di verifica e consente agli alunni e ai genitori di prender visione delle prove scritte corrette e valutate. Gli alunni, assieme ai loro genitori, decidono se chiedere la revisione.	√
12 giugno 2012	Revisioni presso l'unità locale dell'Istituto per l'educazione. Vengono effettuate dal preside o dal suo sostituto per la realizzazione della verifica nazionale. Valutatori specializzati controllano se gli esercizi sono stati valutati in ottemperanza alle istruzioni.	√
15 giugno 2012	Distribuzione delle pagelle di assolta scuola elementare riportanti i risultati della verifica nazionale.	√

## 6. BIBLIOGRAFIA:

1. Punti di partenza della verifica nazionale delle competenze nella scuola elementare (novembre 2005), curata dalla Commissione nazionale per la verifica nazionale delle competenze.
2. Legge sulla scuola elementare (G.U. della RS n. 81/06 – formulazione ufficialmente rivista e corretta n. 102/07 e n. 107/10).
3. Regolamento sulla verifica delle competenze nella scuola elementare (G.U. della RS n. 67/05, 64/06 e 2/10).
4. Regolamento sul calendario scolastico delle scuole elementari (G.U. della RS n. 63/08 e 45/10).
5. Regolamento sulla documentazione nella scuola elementare (G.U. della RS n. 59/08).
6. Regolamento sulla verifica e sulla valutazione delle competenze nonché sulla promozione degli alunni nella scuola elementare (G. U. della RS n. 73/08).
7. Istruzioni per lo svolgimento della verifica nazionale delle competenze nella scuola elementare 2011/2012.